

Il leader Udc visita i restauri della chiesa e scherza sull'identico slogan ("siamo quello che facciamo") della Festa e di Pomigliano

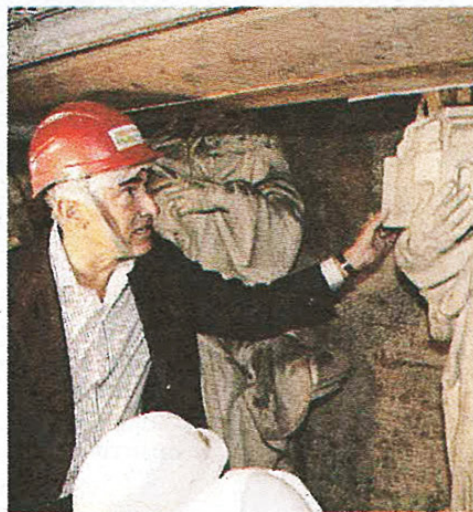
Casini tra San Petronio e il Dall'Ara

“Il Pd e Marchionne? Non vedo assonanze...”

ANCHE Pier Ferdinando Casini fa un giro sotto le Torri. Passa una giornata nella sua Bologna, il leader dell'Udc, che ieri mattina visita la basilica di San Petronio e sceglie, per la serata, il tempio laico del Dall'Ara, dove si allenano, in vista del Milan, i rossoblù.

La visita alla basilica viene decisa in mattinata, dopo un invito partito dalla Curia bolognese che sta eseguendo i lavori di restauro in vista, l'anno prossimo, del 350esimo anniversario del completamento dei lavori di costruzione. Casini, arrivato con i figli, si ferma pochi minuti per parlare di politica, proprio nel giorno in cui anche il leader Pd Pierluigi Bersani si trova in città.

Ma il leader Udc assicura che non ci sarà nessun incontro con il segretario de-



Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc

mocratico, nonostante la coincidenza: «Se vado ad ascoltarlo alla Festa? No, no, non vado. Francamente vado all'allenamento del Bologna, stasera ci sono i rossoblù», dice Casini, che sdrammatizza anche la scelta del Pd di Bologna di scegliere uno slogan ("Siamo quello che facciamo"), che è identico a quello messo da Sergio Marchionne alle porte di Pomigliano. «Una consonanza tra Pd e Marchionne? No, ci vedo poca coincidenza», glissa, freddo anche sull'ipotesi di alleanze con il centrosinistra in vista delle politiche: «Certamente noi alle elezioni presenteremo una nostra offerta politica che si rivolgerà ai moderati italiani, a quella vasta area che non ha rappresentanza e che non è sinistra». Parole simili a quelle dello stesso Bersani, che nel pomeriggio

smentisce l'ipotesi di aver arruolato il leader centrista nel centrosinistra: «Non esiste» assicura il segretario Pd.

Casini, accompagnato poi a una visita ai lavori di restauro in basilica dalla direzione dei lavori, ha però confermato la sua partecipazione stasera alla festa Pd nazionale di Reggio Emilia. E ieri sera ha mantenuto la promessa di presenziare al galoppo del Bologna, svoltosi a porte chiuse in notturna allo stadio Dall'Ara. Casini è arrivato puntuale, con due figli, e si è intrattenuto a parlare con l'allenatore Stefano Pioli e con il capitano Alessandro Diamanti, prima di assistere alla sessione di lavoro dalla tribuna vip dello stadio, per circa un'ora.

(silvia bignami)